



PIA FONDAZIONE DI VALLE CAMONICA
ONLUS

CARTA DEI SERVIZI

Servizio Educativo Territoriale
S.E.T

Premessa

Nel contesto in cui opera un servizio come quello che andiamo descrivendo, il termine autonomia non è sinonimo di *indipendenza* o di *autosufficienza operativa*, neppure è una caratteristica riservata a chi ha piene abilità cognitive. Pensando ad un utente del nostro Progetto, autonomia è prendere l'autobus per raggiungere da solo il Servizio, ma soprattutto sapere che con quel mezzo si può andare al lavoro, si può decidere di recarsi al cinema, o a fare una passeggiata, e che lo si deve poter fare anche su una sedia a rotelle. Una persona che dipenda da altre in qualche misura, a causa di limitazioni cognitive, o debolezza fisica, o malattia, può sempre aspirare ad un livello di autonomia che sia compatibile con le proprie aspettative e con quelle del proprio ambiente. Certo l'autonomia così pensata di per sé non è sufficiente alla realizzazione di progetti di vita, quali l'integrazione sociale, la vita indipendente, l'inserimento nel mondo del lavoro. A questi concorrono necessariamente altri fattori sociali, quali l'accessibilità dell'ambiente in cui si vive, la disponibilità dei Servizi sul territorio e del personale che vi lavora, la cultura dell'integrazione, la tutela dei diritti di tutti i cittadini.

Su tutti appare tuttavia determinante la partecipazione della persona stessa, la sua *capacità di progettare*, almeno in parte, *la propria vita, di entrare in relazione con gli altri, e, sempre con gli altri, partecipare alla costruzione della società* (Consorzio Eustat, 1999).

In realtà, non sempre alle disabilità del comportamento e della comunicazione corrisponde una incapacità di espressione del desiderio, della volontà, della soddisfazione o dell'insoddisfazione.

Posto che ogni persona disabile debba poter aspirare all'autonomia, intesa come "*una impostazione di vita che valorizzi al massimo le risorse funzionali ed intellettuali possedute e permetta, anche con l'aiuto di supporti tecnici, sociali e umani, di accedere il più possibile alle stesse opportunità rispetto alle persone normodotate*" (Andrich, 1996), credo che il compito dell'operatore di un servizio come "Il bruco" consista nell'accompagnare la persona alla soglia di tale autonomia, attraverso tutte le modalità attivabili nel rispetto della dignità della stessa.

Presentazione e obiettivi

Il SET è un servizio sociale territoriale rivolto a persone disabili che necessitano di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima, capacità relazionali comunicative e maggiori autonomie.

Obiettivo del servizio è garantire progetti individualizzati che consentano alla persona di:

- acquisire competenze sociali;
- acquisire/riacquisire il proprio ruolo nella società;
- favorire l'inclusione sociale della persona potenziando o sviluppando le sue autonomie personali;
- contribuire all'acquisizione di requisiti di autonomia utili all'inserimento sociale e professionale.

A seconda delle modalità di frequenza previste dal Progetto Educativo Individualizzato, possono essere strutturate:

- Attività presso la sede del servizio;
- Attività con la presenza dell'educatore del servizio;
- Attività di esercitazione all'autonomia in contesti esterni;
- Attività all'esterno con volontari e/o in autonomia.

Destinatari

Persone giovani ed adulte disabili residenti in Valle Camonica con potenzialità/capacità relazionali che non sono in grado di svolgere un'attività lavorativa od occupazionale in autonomia e necessitano di interventi di promozione e maturazione e/o consolidamento delle autonomie.

Modalità di accesso

La richiesta di accesso al servizio è presentata dal cittadino al Servizio Sociale del Comune che, inoltra la richiesta, ai competenti Servizi dell'Azienda Territoriale dei Servizi alla persona, per la valutazione finale dell'ammissione.

Dimissioni

Le dimissioni sono disposte dal Servizio Area Adulti dell'Azienda, d'intesa con la famiglia ed il Responsabile del Servizio

Funzionamento e standard gestionali

Apertura: 5 giorni settimanali per 230 giornate annue Minimo 9 ore massimo 35 ore settimanali con modalità di frequenza determinate dal Progetto educativo individualizzato.

Il Progetto educativo individualizzato

La progettualità sulla singola persona che usufruisce del servizio si basa su:

- una programmazione individualizzata con partecipazione attiva della persona e della sua famiglia in tutte le sue fasi;
- la formazione e la relativa generalizzazione degli apprendimenti in ambiti e situazioni reali diversificate;
- la qualità di vita intesa come senso di soddisfazione personale del disabile;

- il territorio come luogo di sperimentazione, d'insegnamento diretto e la comunità quale parte attiva nel progetto educativo, disponibile all'accoglienza delle diversità;
- l'identificazione di un luogo privilegiato di riferimento organizzativo, osservativo, relazionale, di crescita e di confronto esperienziale;
- la presenza di personale educativo qualificato che sia in grado di formare e promuovere la crescita della persona verso un ruolo adulto ed il più possibile autonomo, ma anche che sia in grado di muoversi e reperire ambienti e risorse di vita presenti sul territorio;
- l'essere e sentirsi modalità d'intervento che fa parte di un sistema a rete;
- la consapevolezza che ogni elemento che partecipa al progetto gioca il doppio ruolo di cliente e fornitore: agisce da cliente quando riceve ed è fornitore quando trasmette;
- fornitura di prestazioni polifunzionali definite all'interno di progetti mirati e personalizzati per ciascun ospite, attraverso il concorso di tutte le figure professionali operanti nel Centro.

Cosa offre il Servizio – attività comprese nella retta

Frequenza dell'utenza nella struttura del Centro Diurno dalle h. 8.30 alle h. 16.30. Sono garantite 35 ore settimanali di apertura per 47 settimane l'anno.

Supporto del personale educativo ed assistenziale del Centro durante il trasporto dell'utenza. Durante il trasporto viene garantito il supporto del personale educativo ed assistenziale del Centro.

Fornitura di pasti freschi cucinati e garantiti da un servizio mensa esterno. Il personale assistenziale del Centro provvede alle specifiche esigenze individuali degli ospiti tritando, sminuzzando o frullando il cibo.

Formulazione dei Progetti Individualizzati per ogni utente attraverso la ricerca e la verifica dei percorsi privilegiati per lo sviluppo delle abilità di ciascuno; tali progetti vengono concertati con la famiglia dell'ospite e, per quanto possibile con l'utente stesso, con la definizione di obiettivi a breve, medio e/o lungo termine; la loro verifica avviene:

- in itinere con osservazioni scritte durante le riunioni d'équipe settimanali;
- in confronti plenari in programmazione ogni 6-12 mesi, secondo le specificità, attraverso anche un precedente confronto tra gli operatori referenti e gli ospiti direttamente interessati;
- in supervisione all'occorrenza.

Gli Spazi

Il Centro è stato recentemente completamente ristrutturato, assicurando una maggiore funzionalità rispetto agli obiettivi per i quali il servizio è finalizzato.

Gli spazi a disposizione consentono l'attivazione di differenti laboratori di attività, pensati in maniera articolata proprio per venire incontro ad esigenze diverse della diversa utenza:

- In due locali molto spaziosi ed illuminati sono posti la cucina per il laboratorio di cucina e la sala da pranzo;
- In piccoli laboratori vengono attivati interventi di tipo individualizzato con soggetti richiedenti rapporti privilegiatamente 1:1 e soggetti meno coinvolgibili nelle attività strutturate, nonché attività di piccolo gruppo come quelle di tipo cognitivo e che prevedono l'utilizzo del computer;
- Il laboratorio molto spazioso, che ospita anche un piccolo spaccio, è adibito alle attività ergo terapeutiche previste in sede;
- La serra;
- L'orto;
- I piccoli frutti.

La nostra sede e i riferimenti

Il S.E.T. trova la sua sede presso i locali della Pia Fondazione di Valle Camonica Onlus in Via Lanico n. 2 – Malegno (BS)
Numero di telefono: 0364/340434
Numero di fax: 0364/344822
e-mail: info@piafondazione-vallecamonica.it

Quando possiamo incontrarci?

Il Centro è sempre aperto nei normali giorni feriali dalle 8.30 alle 16.30 per le attività con l'utenza, da lunedì a venerdì per dodici mesi l'anno.

Eventuali incontri con la coordinatrice o con il personale educativo, richiesti dalle famiglie o dall'équipe, vengono di preferenza concordati preventivamente allo scopo di permettere una corretta sostituzione del personale distaccato nelle attività con l'utenza.

Tuttavia è nella tradizione di interazione degli operatori con gli ospiti accogliere visite anche a sorpresa da parte dei familiari degli stessi, consci che "la possibilità di venire a vedere come vanno le cose" possa essere un indice di trasparenza e tranquillità reciproca significativo, il segnale, se così vogliamo dirlo, "che non c'è nulla da nascondere".

Come si misura la qualità del nostro servizio?

Frequentare un Centro non è automaticamente sinonimo di contentezza per l'utente così come per la sua famiglia non lo è di insoddisfazione per l'avvenuta risposta ai propri bisogni.

E' necessario il nostro Ente interrogarsi sulla qualità dei propri interventi e stabilire degli "indicatori" per verificare tale qualità e migliorare la propria prestazione, consci dell'importanza dell'affermazione che "*misurare è il primo passo per migliorare*" (Sir William Petty XVIII° sec.).

Gli strumenti di rilevazione

Gli operatori della Pia Fondazione rilevano i dati dai colloqui con gli operatori dei Servizi Sociali referenti dei casi, dai colloqui con gli utenti stessi e dai colloqui con le loro famiglie, oltre che dal proprio confronto interno.

A tutte le famiglie degli ospiti viene distribuito annualmente un questionario di insoddisfazione con annessa una scheda per esprimere lamentele o apprezzamenti. I risultati vengono poi socializzati.

Grazie per l'interesse accordatoci.